



ED È SUBITO VIAGGI: “CI DOBBIAMO CREDERE”



03/02/2022

□ NEWS (HTTPS://WWW.GUIDAVIAGGI.IT/CATEGORIE/NEWS/), TOUR OPERATOR E AGENZIE (HTTPS://WWW.GUIDAVIAGGI.IT/CATEGORIE/TOUR-OPERATOR-E-AGENZIE)

Archivate negli ultimi due anni, per forza di cose, la maggior parte delle destinazioni chiuse sia al mercato italiano sia a quello internazionale, il tour operator romano **Ed è subito Viaggi** ha cercato, dalla fine dello scorso anno, di **puntare sulle poche mete estere fruibili** come gli **Emirati**. “Lo scorso anno, praticamente, le destinazioni erano tutte chiuse tranne un poco la Croazia, ma noi che siamo specializzati su altre mete,

abbiamo sofferto molto. **Era tutto chiuso**, Tunisia, Turchia, Cuba, Caraibi. Ci siamo sollevati con un po' d'Italia e nemmeno tanto perché, il 70% di chi fa la vacanza al mare, se la prenota in maniera autonoma”. A parlare

Stefania Picari, presidente del Consiglio di amministrazione e direttore del tour operator romano, che ha sottolineato la complessità della situazione. “E' l'incertezza che smorza gli entusiasmi come è successo nello scorso settembre. Ci sembrava di vedere la luce con l'apertura della Giordania e invece, a ridosso delle festività tutto si è fermato con un grande danno economico. Noi tour operator **siamo il puzzle dell'intero sistema**. Siamo crollati noi e di conseguenza tutto il settore ci è andato dietro. Ma non abbiamo perso l'entusiasmo convinti che la faremo”.

Supportare in toto il cliente

La manager ha ricordato che da qualche giorno hanno aperto **nuovi corridoi** e che alcune destinazioni come **Turchia**, saranno riproposte. “E' vero che per partire, **occorrono numerose regole**, tre dosi di vaccino, moduli da compilare, tamponi molecolari in andata e al ritorno e soprattutto il Travel Pass che si può ottenere solo acquistando il pacchetto in agenzia. “Noi ci siamo adeguati senza troppe complicazioni, dando sempre **informazioni precise**, assicurando e supportando *in toto* il viaggiatore per le pratiche e per tutte quello che viene richiesto seguendo il cliente dalla A alla Z per farlo muovere in serenità. Cerchiamo di essere di

Il Travel Pass

Il messaggio di Stefania Picari è quello di crederci. “Dobbiamo **invitare al viaggio, assicurando**, altrimenti la paura avrà il sopravvento. Secondo me il Travel Pass in qualche maniera ci ha aiutato perché il viaggiatore si rivolge all'agenzia e al tour operator, non potendo ottenerlo autonomamente. E' vero che **per gli agenti è stato impegnativo** perché è un'attenzione ulteriore che si dà al cliente che viene seguito dall'inizio del suo viaggio fino al ritorno a casa, ma dal momento che il governo afferma che la destinazione è aperta, bisogna far partire senza ansia e in tranquillità”.

Soggiorni studio

Il tour operator è specializzato anche nei **soggiorni studio per minori**. “E' un target trasversale al turismo leisure. **Aspettiamo la ripartenza** perché il settore in questi due anni è stato fermo. Qui non solo hanno avuto un peso le perplessità dei genitori, ma gli studenti stessi non erano così sicuri di voler partire. Ai ragazzi diciamo che **il soggiorno studio è protetto** da ogni forma di assistenza assicurativa possibile in caso di Covid e che non saranno mai lasciati a loro stessi. Inoltre – ha concluso la manager – al governo chiediamo, se non vuole far sparire il settore, di attivare quanto promesso e cioè **Cig e sostegni**”.